

undefined

Dalle Olimpiadi in eredità a Milano due super arene per concerti ed eventi live

Giochi invernali 2026

Le sedi di gara dell'hockey su ghiaccio e del pattinaggio iceranno riconvertite

PalaItalia e Live Dome a Rho (45mila posti) saranno tra i più moderni d'Europa

Marco Bellinazzo

San Siro, Assago, Rho e Santagiulia: sarà questo il quadrilatero delle sedi milanesi delle Olimpiadi invernali. La Cerimonia Inaugurale, il prossimo 6 febbraio, avrà luogo allo stadio Meazza, mentre il Forum - per l'occasione denominato «Milano

Ice Skating Arena» - ospiterà le gare di pattinaggio artistico e short track. La Fiera di Rho invece sarà la casa del pattinaggio di velocità in pista lunga e dell'hockey ghiaccio, che vedrà la maggior parte dei match disputata alla «Santagiulia Ice Hockey Arena».

Quest'ultima di fatto è l'unica nuova struttura sportiva edificata per i Giochi in città. Il Palalitalia, progettato dall'archistar inglese David Chipperfield e di proprietà del colosso tedesco dell'intrattenimento Eventim (che opera in Italia attraverso la controllata TicketOne), ha avuto una storia travagliata,

tra ritardi (i lavori si concluderanno il 9 gennaio quando andrà in scena il test-event, anche se non saranno ultimate molte delle opere connesse, soprattutto per i collegamenti) ed extracosti. L'investimento iniziale per un'arena indoor da 16mila

posti era di 180 milioni. Principalmente l'incremento dei prezzi delle materie prime ha portato però ad aumenti per una novantina di milioni che saranno parzialmente finanziati da Governo, Regione Lombardia e Comune di Milano (ai 21 milioni del Decreto Sport di agosto si sono aggiunti i 30 milioni stanziati dal cosiddetto decreto "Anticipi" a novembre).

Stesso destino avranno gli extra-costi del Villaggio Olimpico realizzato da Coimassgr nell'ambito della riqualificazione dell'area dell'ex scalo di Porta Romana e che dopo le Olimpiadi diventerà uno studentato da 1.700 posti letto. Rispetto al costo iniziale (100 milioni) potrebbero esserci spese ulteriori per circa 30 milioni.

Per le gare di pattinaggio velocità in pista lunga si era valutata, inizialmente, la ristrutturazione della



Milano Santagiulia Ice Hockey Arena. La struttura sarà testata il 9 gennaio

A RHO

12 milioni

I costi della riconversione

Dopo i Giochi i padiglioni 13 e 15 diventeranno la più grande sede indoor d'Europa per eventi live. Il Live Dome sarà pronto nel 2027 dopo una riconversione da 12 milioni

pista di Baselga di Piné, in Trentino, culla italiana della disciplina, un ritorno al Lingotto di Torino, teatro dei Giochi 2006 oppure l'utilizzo dell'Arena di Milano.

Alla fine è stata scelta la Fiera di Milano a Rho, già sede di Expo 2015. Il costo dell'operazione sostenuto da Fondazione Fiera Milano è stato di circa 25 milioni. Nei padiglioni 13-15 è stato realizzato il «Milano Speed Skating Stadium», per un totale di 35mila metri quadrati di superficie coperta, inclusa la pista ovale da 400 metri (tanti quanti quelli di una pista da atletica, ma

con curve più schiacciate e rettilinei più lunghi), con tribune per 7.500 spettatori e tutte le aree tecniche necessarie agli addetti ai lavori.

Nei padiglioni 22-24 è sorta invece la «Milano Rho Ice Hockey Arena», con tribune per circa 4mila spettatori, che oltre al campo principale ne contiene un altro per gli allenamenti, anch'esso regolamentare nelle dimensioni (di circa 30 metri per 60), ma senza tribune. Il ghiaccio sarà prodotto e curato da uno dei più grandi esperti mondiali, l'ice master canadese Mark Messer, che si occupa della pista di Calgary e di quella di Salt Lake City, considerata la più veloce al mondo.

Entrambe queste strutture sono temporanee. Dopo l'Olimpiade, in particolare, i padiglioni 13 e 15, uniti e ribattezzati «Live Dome», diventeranno la più grande sede indoor d'Europa per concerti ed eventi sportivi. Il Live Dome sarà pronto nel gennaio 2027 dopo una riconversione che costerà 12 milioni di euro, e potrà ospitare fino a 45.000 spettatori, superando anche la capacità del principale concorrente europeo, La Défense di Parigi (40mila posti), e con una capienza più che triplica rispetto all'Unipol Forum meneghino (14mila posti). È stato anche calcolato che l'impatto economico dell'operazione sfiorerà i 900 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA